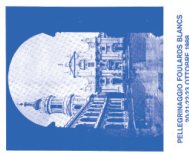




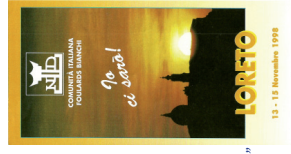
Loreto nel cammino della Comunità FB



III - Pellegrinaggio Nazionale
14-17 ottobre 1982
"Andate a dire"



VI - Pellegrinaggio Nazionale
20-23 ottobre 1988
"Marta Madre della Chiesa"



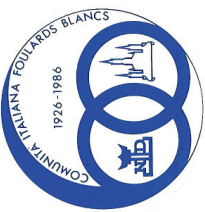
IX - Pellegrinaggio Nazionale
13-15 novembre 1998
"I sette doni dello Spirito"



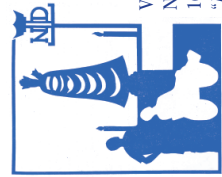
XII - Pellegrinaggio Nazionale
11-13 novembre 2011 *"Dalla Casa una comunità in missione"*



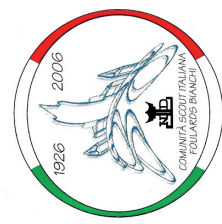
II - Pellegrinaggio Nazionale
17-19 ottobre 1980
"Arrivati da mille strade diverse ripartiamo con un unico cuore"



V - Pellegrinaggio Nazionale
16-19 ottobre 1986
"L'accettazione ci educa alla fede"



VIII - Pellegrinaggio Nazionale
16-18 ottobre 1992
"La chiamata dei poveri"



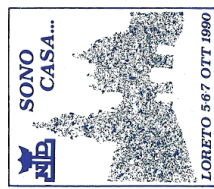
XI - Pellegrinaggio Nazionale
20-22 ottobre 2006 *"Il sì di Marta, di Bernadette, del FB"*



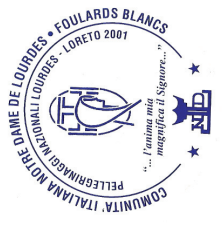
I - Pellegrinaggio Nazionale
13-16 ottobre 1978
"Tutti noi Chiesa avviati su un cammino di speranza"



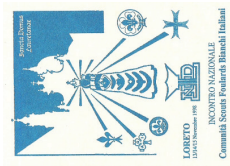
IV - Pellegrinaggio Nazionale
26-28 ottobre 1984
"Amicitia come comunione tra gli uomini - Maria come tramite di unione con Dio"



VII - Pellegrinaggio Nazionale
5-7 ottobre 1990
"Sono Casa"



X - Pellegrinaggio Nazionale
9-11 novembre 2001
"Magnificat"



Loreto nel cammino della Comunità FB

Loreto è oggi una delle tappe fondamentali nella vita dei Foulards Bianchi Italiani, ma non è sempre stato così. L'Unitalsi, fin dalla sua costituzione, organizzò dei pellegrinaggi di ammalati al Santuario della Santa Casa.

Già dal 1947 si registrava la presenza di Rovers, Scolte, Capi, Assistenti Ecclesiastici e Adulti Scouts di parecchie regioni d'Italia presenti come personale di servizio nei pellegrinaggi dell'Unitalsi. Con la nascita a Torino il 17 maggio del 1958 del *Clan Italiano des Hospitaliers NDL* e successivamente del *Féu Notre Dame* aumentò notevolmente il numero dei Rovers, Scolte, Capi e Adulti Scouts presenti ai pellegrinaggi alla Santa Casa.

Nell'incontro degli Incaricati Regionali svolto nel mese di maggio del 1962 il Responsabile Regionale FB delle Marche, Carlino Bertini, segnalò una presenza continua e costante di Scout a Loreto, suggerendo di registrare le presenze perché tutta la Comunità Nazionale potesse essere consapevole dell'importanza di questa esperienza.

Nel mese di gennaio del 1965 Luciano Ferraris e Don Dusan Stefani s.d.b. - Capo ed Assistente del *Clan des Hospitaliers NDL* chiesero a Giancarlo Chioni FB della Comunità delle Marche di divenire il referente del *Clan FB* presso il Santuario di Loreto e di organizzare un'Accoglienza per tutti gli Scouts che ogni anno avrebbero svolto servizio nei pellegrinaggi.

Giancarlo accettò con entusiasmo questo impegno e con la collaborazione di Carlino Bertini istituì presso gli uffici del santuario l'11 febbraio 1965 un Registro delle presenze a Loreto degli Scouts in servizio presso i treni ammalati. Nel 1965 furono 105 gli Scouts registrati.

Nel 1966 venne organizzato a Loreto il secondo Incontro nazionale dell'AG.I. M.T. (*"Malgrè Tout"*), che vide anche la presen-

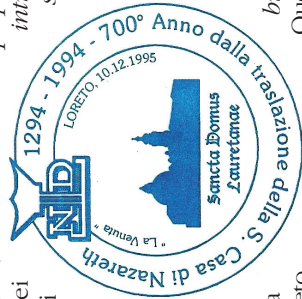
za dei responsabili Nazionali FB Luciano Ferraris e Don Dusan Stefani.

Nello stesso anno a Roma viene organizzato il primo Pellegrinaggio Internazionale del *Clan e del Féu Notre Dame* per il 40° anniversario dello *Scoutismo Hospitalier* a Lourdes con l'incontro con Papa Paolo VI che incoraggia e, augurando una Buona Strada, pronuncia un saluto che in qualche modo diviene una definizione:

"...possiamo considerare, nei FB, un tipo di Scoutismo missionario, dove missione è far conoscere il servizio ai malati, curando

la preparazione di coloro che vogliono intraprendere questa esperienza sia sotto l'aspetto spirituale sia come rapporto con il malato.

E' ancora missionario perché permette di testimoniare ed annunciare una fede vissuta verso il prossimo e stimola a diffondere la devozione a Maria, esempio di fede e disponibilità nelle nostre comunità..."



Questo evento sarà una pietra miliare unica nella storia degli FB, un periodo fecondo, per qualità e contenuti in cui tutte le Comunità FB d'Europa.

Nel 1969 Luciano e Don Dusan terminano il loro mandato di Responsabili Nazionali durante il pellegrinaggio a Loreto svoltosi dal 6 al 10 giugno 1969. Alla guida della Comunità venne chiamata la Regione Liguria che espresse come Responsabili Nazionali Marcello Dentello poi sostituito da Marco Gariglio e dal Domenicano Padre Marco Voerzio come AE. Il mandato si concluse nel 1975.

L'1-2 giugno del 1975 venne organizzata a Loreto l'Assemblea Nazionale FB: qui la comunità regionale campana venne eletta alla guida della Comunità Nazionale e Renato Ferraro fu nominato Responsabile Nazionale e il domenicano P. Fernando Durelli AE Nazionale.

Nel 1977 nel corso del pellegrinaggio regionale Unitalsi della Campania, il cui personale era composto in massima parte da

Scouts, il Presidente della Sezione campana dell'Unitalsi, Renato Partermò (Foulard Bianco), Renato Ferraro (direttore del treno), P. Ferdinando Durelli o.p., Giuseppe Gioia (capo barelliere) insieme a diversi Capi ed AE presenti al pellegrinaggio elaborarono una proposta da presentare alla Comunità Italiana FB per svolgere a Loreto un pellegrinaggio nazionale FB.

Da questo progetto emerse che gli ammalati non dovevano essere l'oggetto ma il soggetto principale dell'incontro con Maria. Questa proposta venne approfondita e nacque un progetto vero e proprio su come si potevano configurare i vari momenti del pellegrinaggio.

Non più ammalati, pellegrini e personale, ciascuno con momenti e programmi diversi, ma TUTTI PELLEGRINI alla "Casa della Madre". Non più distinzioni fra sani e ammalati ma solo persone con capacità diverse, che insieme si recavano ai piedi di Maria Santissima.

Nell'incontro successivo degli Incaricati Regionali la Pattuglia Nazionale lanciò questa proposta che venne approvata divenendo così un progetto da tutti condiviso.

Progetto che si realizzò nel 1978 con il primo pellegrinaggio Nazionale FB dal 13 al 16 ottobre, in occasione del ventennale della fondazione della Comunità FB Italiana. Fu stabilito che ammalati, pellegrini, e Scouts facessero la stessa vita a partire dall'alloggio e dal vitto in comune: tutti sarebbero stati ospitati nello stesso luogo condividendo anche la stessa mensa, creando così una unione vera

e significativa fra persone "sane" ed ammalate. Per ogni pellegrinaggio sarebbe stato individuato un tema formativo da vivere insieme anche con momenti di confronto, di verifica e di preghiera in cui fossero presenti Scouts, pellegrini ed ammalati dove ognuno potesse portare i propri dubbi e la propria esperienza. Si trattava, allora, di una vera "rivoluzione" nel modo di condurre i pellegrin-

aggi per gli ammalati. Le attività rimanevano quelle consolidate dalla tradizione: Passaggio in Santa Casa, Processione Eucaristica, Processione Serale, recita del Santo Rosario, Veglia serale e firma nel Registro Scout.

Al primo pellegrinaggio parteciparono 156 persone provenienti dalle Comunità FB delle Marche, Campania, Toscana, Liguria, Abruzzi, Sicilia e Lombardia. Durante la Messa il Vescovo di Loreto, Mons. Loris Capovilla, incoraggiò l'esperienza degli FB come una vocazione di autentico servizio agli ultimi. Al termine della Celebrazione tutti i pellegrini venivano affidati alla Madonna e alla fine del Pellegrinaggio veniva consegnata il "mandato di servizio alle Comunità".

Su proposta del FB Luciano Bigi, Incaricato regionale della Comunità Abruzzese, venne deciso di svolgere il pellegrinaggio a Loreto con cadenza biennale.

Giancarlo Chioni fu confermato referente della Comunità FB a Loreto ed animatore del servizio scout presso il Santuario della Santa Casa e venne inserito fra i componenti della Pattuglia Nazionale. L'incarico fu riconfermato a Giancarlo fino al 1993 e successivamente condiviso con Sergio D'Andria (FB delle Puglie).

Dal 1965 al 1993 all'interno del Palazzo Apostolico era conservato il Registro delle presenze degli Scouts a Loreto che veniva firmato all'arrivo al Santuario della Santa Casa. Durante il pellegrinaggio nazionale del 2006 la Comunità FB donò al Santuario di Loreto una copia della Carta della Comunità Italiana FB, il cui originale è conservato a Lourdes. Attualmente questo documento è custodito nel museo della Santa Casa.

Dal 1965 ad oggi la comunità FB ha tenuto fede all'impegno di testimonianza, e oltre ai pellegrinaggi, anche diverse assemblee Nazionali sono state svolte tra le mura della Santa Casa sotto gli occhi benevoli della Vergine Maria.

